

## Soresina si arricchisce di un nuovo museo

*Inaugurata la Collezione dei Velocipedi e Biciclette Antiche*

Otto anni di ricerche di velocipedi e biciclette antiche in giro per l'Europa, 14 mesi di lavori, 120 velocipedi e biciclette esposti, questi i numeri che hanno preceduto la data del 29 marzo, giorno dell'inaugurazione e dell'apertura al pubblico della Collezione privata Velocipedi e Biciclette Antiche. "La passione e la raccolta non hanno nessun senso se non sono condivise con gli altri e se non costituiscono un mezzo per arricchire culturalmente chi la visita," così si è espresso Carlo Azzi al momento del discorso inaugurale di fronte ad un folto pubblico.

La collezione raccoglie velocipedi e biciclette da viaggio databili tra il 1815 ed il 1940, mentre per le biciclette da corsa si arriva ai primi anni 60.

Il percorso interno è stato costruito in modo filologico per permettere di percorrere tutta la storia della bicicletta. Il racconto, di 200 anni della nostra storia, viene sgranato attraverso sette sezioni e precisamente: le origini con i velocipedi dalle origini del 1815 alla fine dell'800, le classiche, le leve reverse, le corse, le bici da lavoro, le bici dei bambini e le biciclette di marca Taurus.

Il tutto è arricchito anche di molte memorabilia e da numerose immagini d'epoca, fari a candela, ad acetilene, attrezzature antiche e da una fedele ricostruzione di un'officina da ciclista databile nel 1935.

L'inaugurazione, tenutasi il 29 marzo, è stato un evento ricco di suggestione con la fanfara dei Bersaglieri di Roccafranca e con il gruppo dei ciclisti d'altri tempi di Verona. Oltre 180 le persone presenti visitate nel pieno rispetto dell'epoca della loro bicicletta o velocipede.

La collezione è visitabile in

ogni momento su appuntamento e aperta in concomitanza con le maggiori manifestazioni soresinesi, vengono effettuate solo visite guidate. Ad oggi sono stati registrati oltre 1.000 visitatori con persone provenienti anche da molto lontano: Basilicata, Molise, Spagna, Francia e Germania.

I gruppi che sono venuti ospitati hanno avuto l'occasione di ammirare anche il Teatro Sociale con la visita guidata da Giorgio Arduini e spesso hanno fatto una sosta gastronomica presso i ristoranti soresinesi.

La collezione è gestita ed organizzata dall' Historic Bici Club 1818 che raccoglie una cinquantina di soci appassionati di biciclette antiche. I soci del club si incontrano anche presso la collezione per consultarsi in ordine ai restauri dei loro velocipedi. La collezione sarà arricchita durante l'inverno di una nuova sezione quella che gli esperti di musei chiamano wonderkammer o camera delle meraviglie che raccoglierà delle vere e proprie chicche e curiosità assolute del mondo dei velocipedi.

Per le prenotazioni tel 0374-344250 ore ufficio o via mail all'indirizzo: [bicisoloibici@gmail.com](mailto:bicisoloibici@gmail.com).

